

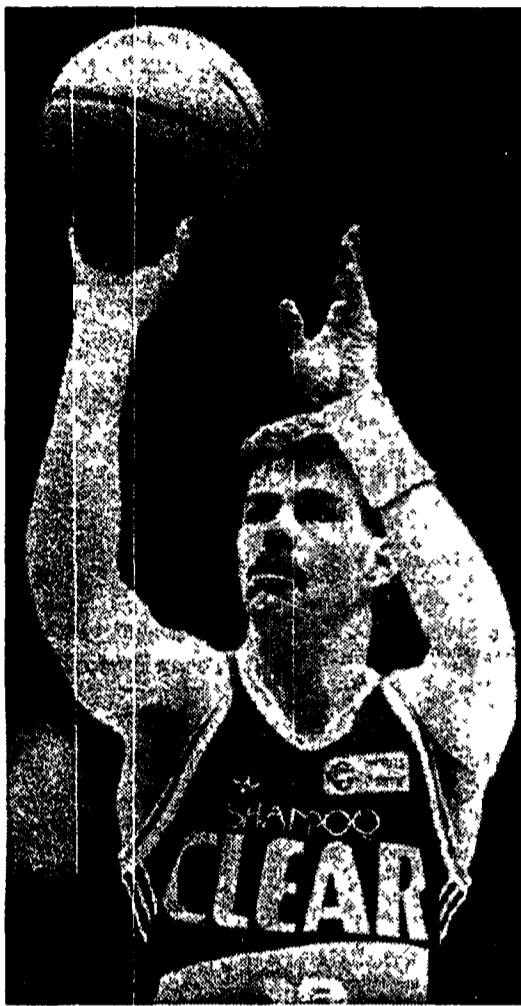
BASKET

Clear-Glaxo. I veronesi reduci da una stagione-record nella serie cadetta subiscono la dura legge dei canturini. Privi di Bosa e con l'americano Mannion fratturato al naso ma decisivo in campo la squadra di Frates si aggiudica la prima sfida degli ottavi

Marcia poco trionfale

Noblesse oblige La Benetton supera Siena

ROMA Esordio senza particolari problemi nel play-off per la Benetton Treviso contro la neo-promossa Ticino Siena. I toscani, guidati da Gianfranco Lombardi, che in tutta la stagione regolare di A/2 sono usciti battuti soltanto in 7 occasioni, hanno dovuto soccombere davanti ad una Benetton molto concentrata e tonificata dalla vittoria di mercoledì con il Messaggero. La squadra di Skenzi ha ritrovato insieme allo smalto ed alla condizione della prima parte della stagione (condotta saldamente in testa) la buona forma dei suoi uomini-chiave Jacopini e Del Negro. L'italiano, che Skenzi aveva tenuto precauzionalmente a riposo nell'ultima giornata della regular season, ha dimostrato di essersi ripreso realizzando 31 punti con una mano particolarmente calda nel tiro da tre; l'americano, invece, ha dispensato giocate spettacolari incantando gli spalti. Siena, sormontata dal solo Vidali, è stata in gara fino al riposo (48-41) ma poi, si è arresa anche per l'incapacità di fermare Gay e Generali, autori di 17 punti ciascuno. Nei due giorni del play-out false parenze delle squadre di A/1 tutte sconfitte ad eccezione di Varese. Reggio Calabria è caduta in casa nel confronto con Fabriano mentre Forti è stata sommersa di canestri a Pistoia.



Pace Mannion, l'americano protagonista della vittoria di Cantù

FABIO ORLI

CANTÙ. Il sole dei play-off brilla sul Pianella di Cantù e illumina, nella partita inaugurata degli ottavi, in tutto il suo splendore la stella Mennion. Una stella tutta speciale, che la Clear si deve tenere ben stretta per il suo coraggio e la sua abnegazione. Il biondo americano infatti è stato capace di mandare al diavolo dottori e maschera protettiva che avrebbe dovuto coprirgli il naso fratturato nell'ultimo allenamento prima della partita con la Glaxo ma è stato soprattutto capace di affossare i sogni dell'armata di Bucci in soli 30 secondi, grazie al suo grande cuore: un canestro da lontanissimo, poi una penetrazione che solamente lui sa fare ha portato a più 5 la Clear contro una Glaxo che gli è stata alle costole per tutta la partita. Dunque vittoria finale per 66 a 62 dei canturini che inaugurano così come meglio non avrebbero potuto la fase più importante della stagione, quella del play-off che, nelle previsioni di inizio stagione, l'avevano messa tra le protagoniste. E pensare che l'alba di questa post-stagione non era stata così luminosa per la squadra di Frates: con Bosa in ospedale a maltrattare i postumi dell'operazione alla spalla,

FABIO ORLI

che, finché gli reggeva il fisico, faceva la differenza. Ma la festa non era ancora cominciata: la Glaxo prendeva le misure della difesa canturina, Morandotti saltava regolarmente un volonteroso Dal Seno e Wilson si faceva finalmente vedere in attacco volando sopra la testa dei padroni di casa. 17 a 13 il punteggio quando accoccola la metà esatta del primo tempo ma la Glaxo era capace di tornare in partita grazie a Kempton che, approfittando del prevedibile calo fisico di Bouie, diventava il padrone dei rimbalzi sia difensivi che offensivi. Il peggio per i canturini, doveva ancora arrivare: anche se Mennion dimostrava il suo coraggio con la prima «bomba» che dava il più 7 alla Clear (24 a 17 al 3'), era sempre il «marine» di Verona quello che teneva in piedi la partita per la Glaxo. Un parziale di 11 a 1 in quattro minuti, con gli ospiti bacciati dalla fortuna (un tiro da tre di Fai, tre punti di Sabio allo scadere) mettevano alla Glaxo le ali ai piedi e Morandotti, con Wilson che volava in cielo per l'ennesima sciocchezza, portavano a più 3 gli ospiti (25-28 al 17'). Il primo tempo si chiudeva con inaspettatamente la Glaxo ancora in testa (28-30).

Barbara, Pierluigi, Luca e Antonella annunciano con profondo dolore la scomparsa del loro insostituibile papà

ALESSANDRO COLLALTI Una vita impegnata per gli ideali del partito della democrazia e per la libertà delle generazioni future Roma 8 aprile 1991

La direzione e la redazione dell'Unità sono vicine con affetto ad Antonella Collalti, nostra compagna di lavoro, tanto duramente colpita dalla scomparsa del padre

ALESSANDRO COLLALTI Roma, 8 aprile 1991

La direzione tecnica ed i coordinatori, sono vicini ad Antonella per la morte del suo caro

PAPÀ Roma, 8 aprile 1991

I compagni della redazione spettacolo sono vicini ad Antonella per la scomparsa del suo

PAPÀ Antonio, Maurizio, Silvia, Dario, Michele, Alberto, Stefania, Gabriella, Alba, Monica, Eleonora, Stefania, Crisjana, Renato Roberto e Matilde Roma, 8 aprile 1991

I compagni del servizio culturale e scientifico sono vicini ad Antonella per la morte del

PAPÀ Antonella, Cristiana, Gabriella, Monica, Nanni, Nicola, Pietro, Romeo Roma, 8 aprile 1991

Il Comitato di redazione dell'Unità partecipa al dolore di Antonella Collalti per la scomparsa del suo

PAPÀ Roma, 8 aprile 1991

Il CdD ed i compagni della tipografia, sono affettuosamente vicini ad Antonella in questo triste momento per la scomparsa del suo amato

PAPÀ Roma, 8 aprile 1991

Siamo vicini con tutto il nostro affetto ad Antonella per la scomparsa di suo papà

ALESSANDRO COLLALTI Roberto, Stefano, Rosella, Adriana, Anna, Andrea, Marina, Carlo, Claudia, Fabio, Rachele, Mariastella, Piero, Enrico, Della, Alessandrina Roma, 8 aprile 1991

I dipendenti e i dirigenti della federazione pistolese del Pad si stringono attorno al compagno Alfio Pelleggrini, membro della direzione provinciale del partito, ed alla sua famiglia così duramente provata dalla tragica scomparsa della piccola

SILVIA Al compagno Pelleggrini, raggiunto dalla tragica notizia proprio mentre era impegnato in una riunione presso la federazione provinciale, va il sincero affetto e la solidarietà di tutto il partito. I funerali avranno luogo oggi alle 15.30 muovendo dall'abitazione in via Petrarca 18 a Borgo a Buggiano

Borgo a Buggiano (Pt), 8 aprile 1991

Il consiglio di amministrazione, la direzione, i soci, i dipendenti Consorzio Cave Bolognesi partecipano al dolore del presidente Ing. Walter Vergnoli per la perdita del padre

ALFREDO PUCCIONI e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Firenze, 8 aprile 1991

A sei anni dalla morte di FRANCESCO ALLUINI-PIERUCCI è sempre vivo nel nostro cuore. La moglie Mirella e il figlio Donatello ricordano a quanti lo hanno conosciuto e stimato le sue doti di grande umanità e l'esempio di una vita spesa per la causa dei lavoratori. Sottoscrivono per il suo giornale. Perugia, 8 aprile 1991

I compagni dell'aula 20 commossi partecipano al lutto dell'amico Roberto e della famiglia per la perdita di

LINO Milano, 8 aprile 1991

La moglie Rachelina affranta dal dolore piange il suo adorato

LINO DRAGONE Pozzuolo Martesana, 8 aprile 1991

Roberto piange sconconsolato la prematura morte dell'adorato fratello

LINO DRAGONE compagno e guida. Pozzuolo Martesana, 8 aprile 1991

Ave, Italia, Samuele Menace annunciano con immenso dolore la morte del nipote

Ing. LINO DRAGONE Sono vicini ai genitori Ninetta e Donato, alla moglie Rachelina, al compagno Roberto e al fratello Donatello. Sottoscrivono per l'Unità. Pozzuolo Martesana, 8 aprile 1991

ecologia IN REGALO RAPPORTO SU CERNORBYL WORD-WATCH L'osservatorio ambientale sullo stato del pianeta

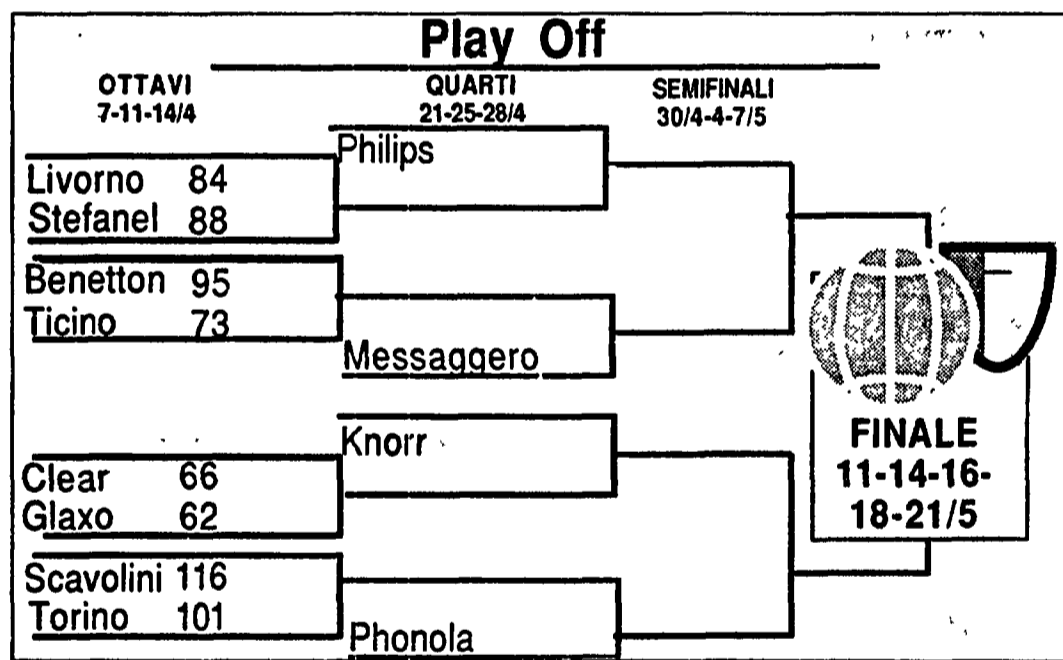
Stefanel-Livorno. I triestini vincono a fatica e ora vedono la Philips

I ragazzi terribili di Tanjevic si divertono col rischiatutto

SILVANO GORUPPI

TRIESTE. La Stefanel soffre fino all'ultimo, ma vince (88 a 84) e vede la Philips, già battuta a Chiarbola mercoledì scorso ed ora in attesa di disputare i quarti dopo avere concluso la regular season in testa alla classifica. Imponenti sulla Libertas - anche se a fatica e con minore autorità che non nella partita di novembre - i neroarancio si sono confermati squadra degna di proseguire il campionato anche se giovedì a Livorno sarà battaglia dura e quasi sicuramente sarà necessaria la bella di domenica prossima. La Stefanel corre in zona scudetto dopo ben trentasei anni ed il Livorno aveva ieri la tradizione contro avendo vinto a Trieste una sola volta su cinque trasferite all'ombra di San Giusto. È stato un incontro tirato dall'inizio alla fine. Ancora quando mancavano un paio di minuti al fischio finale la situazione era talmente incerta che non erano da escludere i supplementari. Invece sul rettilineo finale la Stefanel ha avuto

la meglio. Abbiamo assistito ad una partita decisa dalle bombe, dai tiri da tre punti da fuori perché sotto i due tabelloni era difficile penetrare. Più ermetica la difesa a zona degli ospiti, non disprezzabile neppure quella a uomo dei padroni di casa. Il miglior realizzatore in senso assoluto è stato Fantozzi, l'uomo che da solo rappresenta mezza squadra (23 punti). Segue Middleton, l'americano dei locali (21). L'altro straniero della Stefanel, Gray, ha concluso la partita senza neppure un fallo. Negativa invece la prestazione dei due stranieri della Libertas. Binioni si è fermato a quota 11, mentre Jones ha marcato solo 5 punti. Oscura la prestazione di Gregor Fucik indubbiamente non abituato ad una seconda porzione di campionato. Dopo un inizio incerto, Tonut è andato a canestro appena al decimo minuto, ma ha realizzato ben 16 punti Decisivi con i tiri da tre Fantozzi da una parte, Middleton, Bianchi e Lokar dall'altra. E l'inizio del



PLAY-OFF PLAY-OUT

Table with columns for team names (CLEAR, GLAXO) and scores (66, 62).

Table with columns for team names (BENETTON, TICINO) and scores (95, 73).

Table with columns for team names (STEFANEL, L. LIVORNO) and scores (88, 84).

Table with columns for team names (SCAVOLINI, TORINO) and scores (116, 101).

Table titled 'GIRONE VERDE' with columns for team names (RANGER, TELEMARKET, TOMBOLINI-SIDIS, TEOREMA-FERNET BRANCA) and scores (104-89, 96-83, 84-88).

Table titled 'GIRONE GIALLO' with columns for team names (PANASONIC-TURBOAIR, BIRRA MESSINA-KLEENEX, LOTUS-FILANTO) and scores (84-89, 80-82, 100-79).

Table with columns for team names (RANGER, TELEMARKET) and scores (104, 89).

Table with columns for team names (PANASONIC, TURBOAIR) and scores (84, 89).

Table with columns for team names (TOMBOLINI, SIDIS) and scores (96, 83).

Table with columns for team names (B. MESSINA, KLEENEX) and scores (80, 82).

Table with columns for team names (TEOREMA, F. BRANCA) and scores (84, 88).

Table with columns for team names (LOTUS, FILANTO) and scores (100, 79).